CITTA' DI TORINO

INTERPELLANZA

OGGETTO: GIOVANI ALBERI IN SOFFERENZA AL PARCO DEL VALENTINO: QUALI CONTROLLI E QUALI INTERVENTI?

Il sottoscritto Consigliere comunale,

PREMESSO CHE

- Il patrimonio arboreo urbano svolge una funzione essenziale per la mitigazione delle temperature, la qualità dell'aria e la vivibilità degli spazi pubblici, soprattutto durante le sempre più frequenti ondate di calore
- Le alberature di recente impianto necessitano, nei primi anni, di irrigazioni regolari, verifiche sull'attecchimento e tempestivi interventi di manutenzione
- La messa a dimora di nuovi alberi produce benefici ambientali soltanto quando gli esemplari riescono a sopravvivere e a svilupparsi

RILEVATO CHE

- Nel tratto del Parco del Valentino affacciato su corso Massimo d'Azeglio, compreso tra Torino Esposizioni e il Castello del Valentino, sono stati segnalati numerosi giovani alberi in evidente stato di sofferenza
- Secondo le segnalazioni ricevute, almeno una decina di esemplari presenterebbe chiome fortemente disseccate e, in alcuni casi, condizioni tali da farne presumere la morte o la prossima perdita
- Analoghe criticità erano già state osservate nel corso della precedente stagione estiva

CONSIDERATO CHE

- La perdita di alberature appena piantate rappresenta un danno ambientale e può determinare uno spreco di risorse pubbliche impiegate per l'acquisto, la messa a dimora e la manutenzione
- Ogni nuova piantumazione dovrebbe essere accompagnata da un programma di cure adeguato alle condizioni climatiche, alle caratteristiche del terreno e alle necessità delle singole specie
- Risulta necessario verificare tempestivamente lo stato degli esemplari e individuare le cause dell'eventuale mancato attecchimento

INTERPELLA IL SINDACO E L’ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

1. Quanti alberi siano stati messi a dimora negli ultimi anni nel tratto del Parco del Valentino compreso tra Torino Esposizioni e il Castello del Valentino, in quali date, di quali specie e con quale costo complessivo
2. Se la Città abbia effettuato sopralluoghi o controlli sullo stato di salute delle giovani alberature presenti nell’area e quali siano stati gli esiti
3. Quanti esemplari risultino attualmente morti, gravemente compromessi o in condizioni di stress e quali siano le cause individuate
4. Quale programma di irrigazione e manutenzione sia stato previsto per queste piante, con quale frequenza siano stati effettuati gli interventi e se tale programma sia stato modificato durante i periodi di caldo intenso
5. Se per le alberature segnalate siano stati regolarmente eseguiti gli interventi di irrigazione, cura e manutenzione previsti dopo la messa a dimora e se, in caso di mancato attecchimento, sia prevista la sostituzione degli esemplari senza ulteriori oneri per la Città
6. Entro quali tempi si intenda intervenire per mettere in sicurezza e recuperare gli alberi ancora salvabili e per sostituire quelli ormai morti
7. Quale sia il tasso di mortalità delle nuove alberature messe a dimora nei parchi e nelle strade cittadine negli ultimi tre anni e quali misure la Città intenda adottare per ridurlo

Torino, 30/07/2026

IL CONSIGLIERE
Firmato digitalmente da Andrea Russi